



VERONA

cronaca@larena.it | Telefono 045.8094.899 Fax 045.597.966

Concessionaria
Volkswagen
AUTOMOTOR
Via Ferrari, 2 (Fronte Bauli) - Verona - Z.A.I.

EMERGENZA TRAFFICO. La seconda sperimentazione ha provocato forti disagi ad automobilisti e residenti. Tra le 7.30 e le 9 parte di Borgo Trento è rimasta bloccata



Groviglio di auto, moto e barriere in via Sant'Alessio



Un'infinita colonna di auto emerge dalla nebbia in via Bixio



Smog in via Mameli



Scolari affrontano il traffico in via Bixio

Test a San Giorgio Va in tilt mezza città

Mattinata drammatica, nel pomeriggio adottate alcune modifiche alla viabilità Tosi: «Pronti a cancellare il progetto»

Marco Cerpelloni

Code e rallentamenti erano previsti, ma il collasso totale, no. Il giorno più «caldo» per la sperimentazione dell'effetto sulla viabilità dei lavori di costruzione del nuovo garage interrato a San Giorgio è arrivato. E si è trasformato in un caos viabilistico che ha coinvolto intera zona, in prima battuta Borgo Trento e Valdonega, con effetti fino alla parte est di Veronetta. Una situazione definita «drammatica» dallo stesso sindaco Flavio Tosi, sul posto per verificare la situazione. «Si va avanti solo se c'è un modo intelligente di far funzionare le cose», ha osservato Tosi. «Alla prima sperimentazione il traffico aveva retto abbastanza bene. Va detto che questo secondo test non è un'alternativa al primo. Si tratta di una seconda fase: è una modifica alla viabilità che dovrà essere effettuata quando si avvierà il cantiere».

«La mattina è stata drammatica», ha ripetuto il sindaco, «se le condizioni viste oggi restassero anche nei prossimi giorni, o si trova un'alternativa o non si farà nulla: l'intervento diventa inammissibile con le conseguenze del caso: cause penali e quant'altro».

La congestione del traffico - complice anche la nebbia - ha



Da sinistra, Corsi, Zanoni, il sindaco Flavio Tosi e Bozza

colto molti automobilisti di sorpresa. Chi si trovava in auto tra le 7.30 e le 9 è rimasto in colonna. Decine e decine i veronesi arrivati in ritardo sul posto di lavoro. Coinvolti nella barabanda anche insegnanti e studenti. Autobus e scuolabus sono rimasti «imbottigliati». In alcune istituti gli alunni sono arrivati con mezz'ora di ritardo. Esasperati gli automobilisti, i ciclisti, i pedoni «intossicati» dai gas di scarico delle auto ferme in colonna.

«Non è possibile essere condannati alla camera a gas», sbotta Dario Smanio, residente in via Anita Garibaldi. «Il traffico si congestiona all'incrocio con via Mameli dove interseca quello che proviene da Valdonega». Sebbene il nodo cruciale sia stato identificato nella modifica ai sensi di marcia delle vie Garibaldi e Bezzec-

ca, le cose non vanno meglio in via Ippolito Nievo. «L'intero quartiere è diventato una camera a gas», ribadisce Alberto Benetello, titolare del vicino bar. «Non si lavora e stamattina sono sceso ad aprire più tardi. E' un'assurdità per una zona già congestionata».

Tra i punti difficili, senza dubbio, la chiusura di viale Gabriele D'Annunzio con direzione via San Alessio. Gli automobilisti diretti verso ponte Pietra, infatti, sono stati costretti a risalire viale Nino Bixio per poi immettersi in via Mameli da via Garibaldi. Tuttalpiù da via Ciro Menotti. Un divieto, quello di svoltare per via D'Annunzio per piazza Isolo, che qualche automobilista ha persino disatteso, incurante della presenza dei vigili, transitando sul marciapiede confinante con i giardini Lombroso. ▶

Punti critici

Alla Breccia i cittadini sono infuriati

La Breccia San Giorgio resta uno dei punti critici della sperimentazione. Anche in questo secondo test si rivela nevralgico l'incrocio con via Ippolito Nievo e in particolare per chi svolta a sinistra con direzione via Mameli. Via Sirtori, sebbene sia a senso unico e disposta su due file di marcia, resta spesso congestionata rallentando, di fatto, il flusso del traffico proveniente da via Breccia San Giorgio.

Code e rallentamenti, quindi, sono la norma in questa via nelle ore di punta. Orario che coincide con l'entrata e l'uscita degli studenti delle scuole Catullo. La situazione provoca apprensione per la salute dei ragazzi da parte dei genitori che unanimesi uniscono in coro le loro proteste: «Siamo sempre noi a sorbirci l'inquinamento. L'atrio della scuola si trasforma in una vera e propria camera a gas». Le preoccupazioni non si fermano all'inquinamento, ma sono dovute anche all'eccessivo numero di veicoli sull'attraversamento pedonale. «Le strisce pedonali sono insufficienti in una situazione di questo genere», rimproverano i genitori degli alunni. M.C.



Una vigilessa alle prese con il fiume d'auto nei pressi di Porta San Giorgio FOTOSERVIZIO GIORGIO MARCHIORI

LE NOVITÀ. Da questa mattina la quarta giornata di sperimentazione

Via Garibaldi fa retromarcia Si può risalire via D'Annunzio

Ripristinato il precedente senso unico. Riaperto un passaggio accanto ai giardini Lombroso

La sperimentazione, oggi, riserva alcune novità: torna il senso di marcia unico ordinario in via Anita Garibaldi (viene ripristinata la direzione da via Mameli a via Bixio) e si potrà salire viale Gabriele D'Annunzio con direzione via San Alessio. Sono questi i principali cambiamenti decisi al quarto giorno di test.

«Mantenere il collegamento viario fra via D'Annunzio e porta San Giorgio», sottolinea il sindaco Flavio Tosi, «sarà la condizione che il Comune imporrà alla ditta esecutrice dei lavori».

Le due modifiche dovrebbero rendere più facile la vita a molti automobilisti diretti a piazza Isolo e fino a ieri costretti a risalire sino a piazzale Ste-



Un automobilista esasperato

fani per immettersi in via Mameli. La possibilità per chi proviene da ponte Garibaldi, lungadige Matteotti e via Anzani di proseguire con direzione ponte Pietra è data dalla particolare conformazione del cantiere che lascia libera un'area in prossimità dei giardini Lombroso. Durante la fase di sperimentazione in atto è possibile transitare sulla strada che costeggia il marciapiede in pros-

simità dei giardini Lombroso. Ma durante la fase a cantiere aperto questo passaggio sarà ricavato in parte usufruendo dello stesso marciapiede e in parte andando a sconfinare sui giardini. Una soluzione che, assicurano i tecnici, «non comporta danni alle piante».

Nessuna variazione per i residenti di via Caprera: salendo per viale D'Annunzio permane la possibilità di svoltare a sinistra. Per quanto riguarda via Garibaldi, si ritorna al senso di marcia originario che prevede la discesa da via Mameli per viale Nino Bixio in condizione di senso unico. Si ovvia, in questo modo, ad un punto definito «delicato» dell'intera sperimentazione e che in questi primi giorni di test ha comportato numerose difficoltà creando code e forti rallentamenti non solo nelle vie adiacenti, ma persino a tutta l'area interessata dalla modifica alla viabilità. ▶ M.C.

AMMINISTRATORI. Il presidente Bozza: «Caos insostenibile, se prosegue va ripensato tutto»

Corsi: «Solo il traforo risolverà i problemi»

«Il problema del traffico nel quartiere non è dato solo dalla conseguenza di questo periodo di sperimentazione, ma esiste tutto l'anno. E' un problema quotidiano», sostiene l'assessore alla Viabilità Enrico Corsi. Sul collasso della circolazione nel terzo giorno di test, l'assessore Corsi non ha dubbi: «Il problema del parcheggio c'è e si somma ad una situazione già di per se stessa grave. Solo il traforo delle Torricelle darà una risposta concreta».

«Non guardiamo a quanto è successo oggi», prosegue Corsi. «Aspettiamo alcuni giorni

per verificare come procederanno le cose. Indubbiamente questa è la peggiore situazione delle varie fasi previste dal periodo di cantierizzazione. La peggiore in assoluto. Verifichiamo se sono possibili soluzioni tecniche che possano ridurre l'impatto».

Che la situazione sia inaccettabile lo conferma anche il presidente della seconda Circoscrizione Alberto Bozza. «Se il risultato odierno del test dovesse permanere anche nei prossimi giorni è chiaro che risulterà insostenibile», ha detto il presidente. «Mi domando



Traforo in via Sant'Alessio

come la precedente Amministrazione abbia potuto ammettere la pubblica utilità di un'opera del genere. Aspettiamo, in ogni caso, ancora qualche giorno di verifica».

Dubbi e perplessità non si fermano in una giornata che ha restituito un effetto tanto fallimentare quanto inatteso fino a questo punto. «Se resta questo il risultato, così caotico, si potrebbe persino pensare alla sospensione della sperimentazione. Una decisione che comunque sarà presa congiuntamente con il sindaco».

La situazione sottolinea anche Lorenzo Grella della Polizia municipale è maturata in «una giornata particolare dove ha influito, senza dubbio, la nebbia. Una condizione meteorologica che potrebbe aver spinto molti cittadini a preferire l'automobile al motorino ed alla bicicletta». ▶ M.C.

Obbligatorio test d'ammissione
(Ammissione diretta per alunni con "OTTIMO" all'esame di licenza media)

Vuoi una scuola d'eccellenza in inglese?

ISCRIVITI ALLA
INTERNATIONAL SCHOOL OF VERONA

UNICO LICEO INTERNAZIONALE

Prova una lezione gratuita al
Liceo Internazionale
Vieni venerdì 29 febbraio dalle 15 alle 16
Prenotati al tel. 045 578200

AA ALEARDO ALEARDI
INTERNATIONAL SCHOOL OF VERONA
Via Segantini, 20 - Verona
Tel. 045 578200 - Fax 045 565600
aleardi@aleardi.it - www.aleardi.it